

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL' UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 517 del 17 dicembre 2013

Concessione idraulica per l'uso di cinque rampe per la viabilità pubblica allo st. 78, allo st. 80 85 m, allo st. 83 135 m, allo st. 85 50 m e allo st. 87 100 m, al lato campagna in sx del fiume Po in Comune di Castelmassa (RO). Ditta Comune di Castelmassa (RO) - pratica PO_RA00257.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si rilascia la concessione idraulica di cui all'oggetto richiesta il 22.03.2010 dal Comune di Castelmassa nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. 2509/2003 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi della D.G.R. 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza pervenuta il 06.04.2010 di prot. n. 188018; nulla osta tecnico del 07.09.2011 di prot. n. 33834 dell'A.I.Po; disciplinare n. 3348 del 17.12.2013.

Il Dirigente

VISTA l'istanza del 22.3.2010 con la quale il Comune di Castelmassa (C.F. 00192730299) con sede in Piazza Vittorio Veneto 1, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per l'uso di cinque rampe per la viabilità pubblica fra gli stanti 77 e 88 in sinistra del fiume Po in Comune di Castelmassa;

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.Po con nota n. 33834 del 7.9.2011;

CONSIDERATO che il concessionario ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che il 17.12.2013 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.7.1904;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 della L. n. 537 del 24.12.1993;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.4.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.6.2004

decreta

1. di concedere al Comune di Castelmassa (C.F. 00192730299) con sede in Piazza Vittorio Veneto 1, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rilascio della concessione idraulica per l'uso di cinque rampe per la viabilità pubblica fra gli stanti 77 e 88 in sinistra del fiume Po in Comune di Castelmassa, con le modalità stabilite nel disciplinare del 17.12.2013 iscritto al n. 3348 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto;

2. di determinare la durata della concessione in dieci anni con decorrenza dalla data del presente decreto. La concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

3. di determinare il canone annuo, relativo al 2013 in € 119,12 (Euro centodiciannove/12) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato. Il canone sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione;

4. di far decadere il concessionario dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese, in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone;
5. di far carico al concessionario di tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013;
7. di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo